

Alla c.a.
Dott. Michele Peri
Direttore Asc-Insieme

Oggetto: presa visione e validazione dei risultati rendicontati dalle figure incaricate di PO di Asc-Insieme relativamente al 2024.

Gentilissimo Direttore,

chi scrive ha preso visione della documentazione da Lei inviata nei giorni scorsi relative alla rendicontazione dei risultati riferiti al Vs. precedente **“Piano degli indicatori per il triennio 2024-26”**, **approvato con delibera di CdA n. 04/24** all'interno del PIAO, validato da codesto Nucleo con nota prot. n. 1573/24 e nota prot. 7792/24. Nella valutazione dei livelli di performance conseguite il Nucleo si è basato sui dettagli informativi contenuti nella relazione della gestione 2024 allegata alla delibera di CdA n.7/25.

Dall'analisi della documentazione si evidenzia complessivamente un buon livello di raggiungimento degli obiettivi. In particolare:

- scheda 1- 3 azioni a cui corrispondono **9 indicatori pienamente raggiunti**;
- scheda 2- 8 azioni a cui corrispondono **16 indicatori pienamente raggiunti**;
- scheda 3- 4 azioni a cui corrispondono **10 indicatori di cui 9 pienamente raggiunti, 1 parzialmente raggiunto**;
- scheda 4- 4 azioni a cui corrispondono **12 indicatori di cui 10 pienamente raggiunti, 2 parzialmente raggiunti**;
- scheda 5 - 3 azioni a cui corrispondono **6 indicatori pienamente raggiunti**.

I tre indicatori parzialmente raggiunti (indicati in azzurro nell'allegato) riguardano rispettivamente:

- **adeguamento del sito internet aziendale** alle norme vigenti in materia di accessibilità. Il servizio è stato affidato a LEPIDA (di cui ASC InSieme è socio) con determinazione n. 15 del 07/02/2024. LEPIDA, impegnato nella realizzazione dei progetti PNRR per conto dei Comuni, ne ha ritardato la relativa implementazione. Attualmente è disponibile la versione in back <https://myportal-ascins-nrc-prod.apps.nrc.lepida.it/> che verrà pubblicata entro giugno 25. Tale ritardo è imputabile a cause esterne all'Asc-Insieme;
- **tempo medio di ritardo rispetto ad un tempo medio di pagamento di 30 gg**, calcolato sul volume di pagamento pari all'80% dell'ammontare dell'importo dovuto delle fatture ricevute, facendo riferimento alla Piattaforma dei Crediti Commerciali. Le cause sono “esterne” e da imputare all'assenza, in alcuni periodi, di risorse in cassa per procedere con puntualità ai pagamenti delle fatture dei fornitori. In tali periodi viene comunque garantito il pagamento di: stipendi, oneri,

contributi indigenti, tirocini; tali costi mensili incidono per un 24,19 % sul totale dei costi complessivi. Altra criticità in costante aumento è da imputare al ritardo dei rimborsi su progetti finalizzati a valenza regionale (PDZ) e Nazionale (PNRR, Fondi Povertà ecc ecc). Tali progetti coprono 19,38 % delle entrate. Si precisa che ASC non rientra negli Enti soggetti all' attuazione dell'articolo 4bis del DL 13/2023 convertito nella L.41/2023;

- definizione procedura interna per il **superamento dell'utilizzo della cartella sociale cartacea** da parte delle assistenti sociali responsabile dei casi. Dal confronto tra l'Ufficio di Direzione e i coordinatori del Servizio Sociale territoriale è emerso che il gestionale in uso ha dei limiti nella gestione degli allegati che non possono essere organizzati in macroaree. L'azienda ha pertanto eseguito l'analisi dell'attuale organizzazione della cartella cartacea con l'obiettivo di chiedere alla software house le migliorie necessarie per la creazione di una *cartella informatizzata* adeguata alle esigenze degli operatori. Il raggiungimento dell'obiettivo sarebbe stato possibile solo tramite la sostituzione del gestionale, che permette il dialogo con l'AUSL per l'integrazione sociosanitaria, la cui sostituzione avrebbe creato disservizi maggiori rispetto ai benefici derivanti dall'informatizzazione della cartella sociale.

In base all'analisi del peso ponderale di ogni singolo obiettivo e alla valutazione dell'attività complessiva dell'Azienda, che ha raggiunto anche nel 2024 il pareggio di bilancio a fronte di rilevanti aumenti della spesa, il piano si ritiene pienamente raggiunto.

Come emerge dalla Relazione delle attività 2024, grande attenzione è stata posta alla **formazione** di tutti gli operatori agendo sullo sviluppo di nuove competenze e su azioni tese a favorire la motivazione e la fidelizzazione e ciò in stretta coerenza con quanto richiesto dallo stesso Ministro Zangrillo relativamente all'intero mondo della Pubblica Amministrazione. L'obiettivo della formazione nel 2024 è stata la qualificazione delle competenze professionali dei dipendenti sulle **competenze trasversali** legate al ruolo. Le assistenti sociali hanno svolto inoltre un intenso lavoro di **supervisione** finanziato dal PNRR e le responsabili territoriali hanno partecipato a un progetto di **coaching individualizzato**.

Sul versante dei servizi la **co-progettazione** sul tema dell'emergenza abitativa ha restituito un'analisi del fenomeno qualificata dal confronto con i soggetti del terzo settore e del mondo imprenditoriale impegnati sul campo, attraverso l'individuazione dei *bisogni da soddisfare*, la *definizione degli interventi* a tal fine necessari e l'*analisi delle modalità di realizzazione*. La co-progettazione ha riguardato la messa a terra del progetto di gestione del servizio **Transizione Abitativa 2.0** valorizzando l'integrazione tra una pluralità di soggetti (ente pubblico, imprese sociali, volontariato, associazionismo) che hanno scelto di lavorare in modo sinergico avendo come obiettivo condiviso la risposta ad uno specifico bisogno sociale complesso.

Sempre sul versante dei servizi si evince come abbia avuto un effetto tangibile la riorganizzazione dell'erogazione delle prestazioni nei **Centri diurni anziani** che ha riscontrato il gradimento dell'utenza determinando l'aumento della frequenza fino a raggiungere, di fatto, la piena occupazione. Relativamente ai **Centri socio ricreativi**: è stato potenziato il Centro Sereno di Monte San Pietro tramite pomeriggi "itineranti" nelle frazioni di Loghetto e Monte San Giovanni; ha superato la fase sperimentale il Centro socio ricreativo di San Biagio che attualmente conta 13 partecipanti e

rappresenta una risposta qualificata agli anziani soli del quartiere ad alta densità di popolazione anziana, è stato infine riaperto il centro socio ricreativo in Valsamoggia, presso il Centro Sociale di Zappolino.

In un'ottica di personalizzazione e di approccio mirato alla presa in carico delle persone in condizione di **disabilità** sono stati implementati i **progetti di autonomia abitativa** in contesti diversi dai Centri socioriabilitativi residenziali o gruppi appartamento, quali per esempio abitazioni private, in strutture ricettive o altri contesti socializzanti. Tali progetti rappresentano una palestra dell'autonomia propedeutica alla progettazione sul "Dopo di Noi". L'opportunità di sperimentarsi fuori casa nelle proprie autonomie personali e relazionali, la possibilità di maggiore inclusione sociale rappresentano un'occasione di distacco da e per i familiari, anche per permettere una pausa salutare dal proprio impegno di cura e di relazione, ed offrire ad essi un proprio spazio personale.

Da ultimo si segnala che nel 2024 il **fundraising** ha riguardato nello specifico 5 progetti di cui 3 finanziati entro l'anno per complessivi **€117.500**, andando ben oltre i risultati attesi.

Preso atto dei contenuti inerenti all'attività di rendicontazione degli obiettivi per l'anno 2024, il Nucleo valida i risultati conseguiti da Asc Insieme ai fini di permettere all'Azienda di poter procedere con le conseguenti premialità relative al personale impiegato nelle diverse attività organizzative.

Distinti saluti

Forlì 20.05.2025

Prof. Luca Mazzara
(firmato digitalmente)